Direttore: Pietro Caricato

da pag. 17

Gatteo. Luca Bartolini (Pdl) polemizza sull'inaugurazione e chiede di cambiare la cartellonistica

«Casello, meglio il mare che la valle nel nome»

«Altrimenti i turisti penseranno di trovarsi ancora in Trentino Alto Adige»

GATTEO. Il casello A14 e atteso da vari lustri, è praticamente pronto. ma continuano le prese di posizione degli "scontenti". Dopo quelli che si lamentano ora per dove è stato posizionato, spunta il politico che ha qualcosa da ridire sul nome. E' Luca Bartolini del Pdl che innanzitutto torna su un suo cavallo di battaglia: «Non mancava solo il problema di un casello finito già da fine luglio ma non inaugurato per mancanza di un ministro (peraltro tecnico che nessuno conosce) disponibile per il taglio del nastro come da me denunciato a più riprese a Ferragosto e confermato da autorevoli fonti». Ma il problema ora è il nome: «Decidere di chiamare questa importante infrastruttura "Valle del Rubicone" è la decisione più incomprensibile che si potesse prendere. Io a suo tempo avevo suggerito di chiamare questo casello Rubicone - Mare. Con il nuovo nome Valle del Rubicone la domanda mi sorge spontanea: come farà il turista che proviene dal nord o dall'estero a capire che è questo il casello con il percorso forse non sempre più breve ma sicuramente più veloce per Cesenatico, Gatteo Mare, San Mauro Mare o Savignano Mare? Leggendo Valle del Rubicone penserà di trovarsi ancora in Trentino Alto Adige anziché nella costa turistica romagnola». Quindi, il pericolo nell'era del tom tom pare essere quello di perdere turisti con il casello anzichè guadagnarne. E pensare che non c'è pace per il nome del casello: nell'era Gasperoni pareva dovesse chiamarsi solo Gatteo e ci furono aspre polemiche. Ora Bartolini chiede una marcia indietro: «Mi auguro che la Provincia voglia e soprattutto riesca a correre al riparo presso Società Autostrade affinché questa strategica infrastruttura possa non solo finalmente aprire ma anche, con una cartellonistica adeguata, rendersi utile nel massimo dei modi al territorio tutto, compreso quello del mare determinante per l'economia del territorio».

